

Rassegna del 18/05/2016

Nazione Pontedera	PONTERA Addio a Giannini, il fratello di Don Giulio ...	1
Nazione Pontedera	Vietato citare i rioni. La regata naviga ancora tra le ... accuse.	2

PONTEREDERA**Addio a Giannini,
il fratello
di Don Giulio**

NELLA CHIESA di San Giuseppe affollati di fedeli, parrocchiani e amici dello scomparso, il parroco don Giulio Giannini ha celebrato ieri la messa funebre, ma lasciando l'omelia a don Angelo Cuter per timore di non farcela, per suo fratello Bruno, morto all'età di 75 anni a causa di una malattia che si è rivelata inesorabile. Bruno era il secondogenito dei Giannini che abitavano nella campagna della Maltagliata quando ancora il quartiere di Fuori del Ponte era limitato a via Veneto e poco più, e la chiesa non era stata ancora costruita. Bruno si era creato una famiglia e fino alla pensione ha lavorato come autista di betoniere, restando sempre molto vicino al fratello prete e ai suoi parrocchiani di Pontedera, Calcinaia e di nuovo a Pontedera. Fra i quali era apprezzato anche per il suo spirito sagace e allegro. Le sue barzellette erano protagoniste di riunioni conviviali e gite.





Polemica

Il rischio

Due rioni hanno deciso di non partecipare alle feste che anticiperanno la gara della 181esima edizione

CALCINAIA VERSO L'EVENTO DI DOMENICA 29

Vietato citare i rioni La regata naviga ancora tra le accuse



AGONISMO E TRADIZIONE La scorsa edizione della Regata storica di Calcinaia

LA DATA tanto attesa si avvicina e la polemica si fa accesa, non solo sulle rive dell'Arno, dove per il 181° anno si daranno battaglia le barche calcinaiole, ma anche sui social, dove la Regata storica in onore di Santa Ubaldesca Taccini, patrona di Calcinaia, non è mai stata tanto dibattuta come quest'anno. Dopo le polemiche e riunioni dei mesi passati ormai il programma di maggio, mese tradizionalmente dedicato alla Santa, è fatto e già in corso d'opera. Sabato scorso la Sagra della nozza ha aperto i festeggiamenti che si concluderanno domenica 29 con la regata, che sarà preceduta il sabato sera dalla festa che sarà in chiave fantasy, interpretazione che

non ha trovato il plauso di tutti e che ha scatenato i commenti sulla pagina facebook «Calcinaia», anche se non tanto quanto la questione che più sta a cuore ai cittadini: la regata.

Con la decisione del Rione Nave e del Rione Montecchio di non partecipare alle feste folkloristiche, accolta anche dai rispettivi equipaggi, si è creato un vuoto e la barca verde e quella blu sono rimaste senza vogatori. Da qui la decisione della Deputazione, che per tradizione organizza le feste in onore della Santa, di accogliere «forestieri» per poter portare avanti la regata. Il problema, da pratico, è diventato anche lessicale: come parlare della regata senza parlare dei rioni? Le tre

barche in gara, rossa per Oltrarno, verde per La Nave e blu per Montecchio sono state da sempre sinonimo dei tre rioni, ma quest'anno non sarà così e i rioni che non parteciperanno non vogliono essere tirati in ballo e non vogliono che le barche siano associate ai loro nomi. È stato scritto allora che il verde rappresenta il quartiere La Nave e il blu il quartiere Montecchio, ma la parola «quartiere» poco piace ai tanti calcinaiole che si sentono parte di un paese formato da rioni. L'alternativa pare ovvia, chiamiamo le barche con i colori e basta, ma allora la competizione per alcuni sembra perdere di valore storico. La soluzione è ancora da trovare.

Laura Martini

